



# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del Verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 10.7.97).

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di giovedì 10 del mese di luglio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito, in seduta pubblica il Consiglio Provinciale alle ore 10,00.

Sono presenti i seguenti Consiglieri

Angelini Felicetto		Fregosi Giorgio	
Arci Giampiero	assente	Labbucci Adriano	assente
Astorre Bruno		Lamorte Donato	assente
Bartolini Lucia		Loccarini Carlo	
Biolghini Tiziana	assente	Lorenzetti Vittorio	
Bitti Stefano		Lucherini Carlo	assente
Buffo Giulio	assente	Maturani Giuseppina	
Bugli Massimo	assente	Mearelli Carlo	
Canapini Mario		Milana Guido	
Capobianco Giancarlo	assente	Moffa Silvano	
Capone Pierluigi		Nonni Luigi	
Carano Fausto		Paiella Luciano	assente
Catania Claudio		Pascucci Alberto	
Cerina Luigi	assente	Pasquali Annita	
Cervellini Massimo		Perina Marcello	assente
Cioni Mario	assente	Petrella Bruno	
Cugini Giuliano	assente	Romano Elio	assente
D'Addio Luigi Antonio	assente	Rosati Anna Laura	
D'Alessandro Giuseppe		Taddei Roberto	
D'Alessio Romeo		Tagliaferri Bruno	
De Castris Fabrizio	assente	Tamborra Giorgio	
Di Cola Onofrio		Toscanelli Adolfo	
Engst Massimo		Vitale Romano	

Presiede il Presidente del Consiglio avv. Pierluigi Capone ed assiste il Segretario Generale Mario A. Pazzaglia.

## DELIBERAZIONE N. 276

OGGETTO: Rinnovo adesione all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

OGGETTO: Rinnovo adesione all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3781 del 24.7.1989 vistata dal CO.RE.CO nella seduta del 23.8.1989, verb. n. 1771 con la quale l'Amministrazione Provinciale di Roma in qualità di Socio dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa versa annualmente una quota associativa in favore dell'Associazione medesima;

CONSIDERATO che l'A.I.C.C.R.E. è la Sezione Italiana del C.C.R.E. (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), Sezione europea dell'Unione Internazionale delle Città e dei poteri locali (UICLA), ai sensi dell' art. 11 dello Statuto del C.C.R.E.;

CONSIDERATO che l'A.I.C.C.R.E. promuove iniziative per lo sviluppo della cultura europea e la costruzione della democrazia istituzionale e dell'unità politica dell'Europa; favorisce la più stretta collaborazione fra gli enti locali e le loro associazioni e sostiene la più ampia valorizzazione delle autonomie locali nella Repubblica Italiana sulla base di un moderno federalismo; promuove gemellaggi e scambi di esperienze fra i poteri regionali e locali dei diversi paesi d'Europa; svolge studi e ricerche sulle autonomie regionali e locali in Europa e sui problemi di loro competenza che investono la dimensione europea; organizza attività di informazione e di formazione degli amministratori e del personale sui problemi europei; fornisce servizi agli Enti associati nei loro rapporti con il Governo e le Amministrazioni dello Stato in relazione ai problemi europei e con le istituzioni e organizzazioni europee; si impegna per favorire la rappresentanza unitaria dei poteri regionali e locali negli Organi istituzionali dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa;

VISTO lo Statuto dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, Associazione di Enti regionali e locali impegnati a operare per una Federazione europea fondata sul pieno riconoscimento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali, sulla base del principio di sussidiarietà;

PRESO ATTO che l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa con nota del 27.10.1995 ha comunicato la variazione dell'entità della quota associativa a decorrere dall'1.1.1996, portandola da Lit. 15 a Lit. 20 per abitante residente nel territorio provinciale, restando invariata la quota fissa da Lit. 150.000:

CONSIDERATO che a seguito della variazione operata nell'entità della quota associativa si rende necessario rinnovare l'adesione all'A.I.C.C.R.E. e corrispondere e alla stessa la nuova quota associativa annua, determinata come sopra specificato;

CONSIDERATO inoltre che detta adesione interviene in un rinnovato rapporto di collaborazione tra AICCRE e Provincia di Roma, laddove fermo restando le finalità statutarie dell'Associazione, si assicura all'Ente, anche come punto di riferimento dei Comuni, la necessaria assistenza attraverso la delegazione Aiccre a Bruxelles ed il sostegno dei propri esperti per una più fattiva partecipazione dell'Amministrazione ai programmi e alle attività comunitarie sostenendo in tal senso con azioni mirate i momenti della informazione, della formazione e della sensibilizzazione politica, dei livelli istituzionali ed amministrativi della Provincia.

VISTA la cartella esattoriale n. 3548801 del 10.3.1997 riferita alla quota associativa per l'anno 1997 per un importo di Lit. 75.371.340;

VISTO che il Dirigente Dr. Giovanni Borrelli responsabile del Servizio N. 1 del Gabinetto del Presidente ex art. 53 legge 142/90 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ed ha impegnato la spesa di Lit. 75.371.340.= imputandola all'intervento 1010105 ai sensi degli artt. 51, comma 3 lettera d) e 55 comma 5 della legge 142/90, 11 19 e 27 comma 3 del D.L.vo 77/95.

VISTO che il Dirigente del Servizio I° - Dipartimento IX° - Bilancio, Rag. Aulo Vecchiarelli, responsabile del Servizio, ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della Legge 142/90 modificato dall'art. 6 comma 11 legge 127/97;

PRESO ATTO che il Segretario Generale Dr. Mario Agostino Pazzaglia, ai sensi dell'art. 17 comma 68 della legge 127/97 e della conseguente direttiva della Giunta ha osservato: NULLA.

A voti unanimi, legalmente espressi, accertati e proclamati;

#### D E L I B E R A

- 1) di rinnovare, per i motivi esposti in premessa, l'adesione della Provincia di Roma all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa;
- 2) di corrispondere alla predetta Associazione una quota associativa annua di Lit. 75.371.340.=, da liquidarsi con apposita disposizione dirigenziale, a decorrere dall'anno 1997;
- 3) di impegnare la spesa di Lit. 75.371.340.=, all'intervento 1010105 Bilancio 1997 " Quote Associative Enti vari"

(Assume le funzioni di Segretario il Vice Segretario Generale, dott. Vincenzo Iannelli)

Sul provvedimento interviene il Presidente della Provincia, dott. Giorgio Fregosi.

All'atto della votazione risultano assenti i Consiglieri: Arci, Biolghini, Buffo, Canapini, Capobianco, Cerina, Cioni, De Castris, Lamorte, Nonni, Pascucci, Perina, Petrella, Taddei, Tamborra.

Procedutosi alla votazione elettronica, il PRESIDENTE dichiara che il provvedimento è approvato con 31 voti favorevoli.

IL PRESIDENTE

.....P. CARONE.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....V. IANNELLI.....

IL CONSIGLIERE ANZIANO

.....G. DALESSANDRO.....

La presente deliberazione, come risulta da apposita attestazione del  
messo, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale  
di Roma in data .....22 LUG. 1997..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

.....MARIO A. PAZZAGLIA.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei  
termini ai sensi dell'art.47, comma 2, della legge 8 giugno 1990 n.142 dal  
.....2 AGO. 1997.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....MARIO A. PAZZAGLIA.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, 11



IL SEGRETARIO GENERALE

.....9.....